Commercialisti, prorogare il termine dei versamenti delle dichiarazioni dei redditi

Disporre il differimento del termine di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto in scadenza il 30 giugno.

E' la richiesta formulata dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio, in una lettera inviata oggi al Ministro dell'Economia, Daniele Franco, e al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini.

I commercialisti chiedono "un intervento che disponga, con il necessario anticipo rispetto all'attuale scadenza, la proroga al 20 luglio 2022 del termine di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni, con possibilità di versamento delle stesse entro il 20 agosto 2022 maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo". Il rinvio, è spiegato nella missiva, viene richiesto "al fine di consentire ai contribuenti e ai commercialisti che li assistono di effettuare l'adempimento senza affanni e con la dovuta diligenza professionale, nell'ottica di favorire la compliance e razionalizzare il calendario fiscale"